

Legance, Clifford Chance, Linklaters e Tremonti nell'Ipo di doBank

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ha approvato il prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie di doBank sul Mercato Telematico Azionario. Allo stesso tempo, Borsa Italiana ha deliberato l'ammissione a quotazione delle azioni di doBank.

DoBank è un player del mercato dei servicer indipendenti, attivo nell'attività di gestione di crediti prevalentemente non performing a favore di banche e istituzioni finanziarie pubbliche e private.

Legance e Clifford Chance assistono doBank e il suo azionista di controllo, Avio Sàrl, nel processo di quotazione in Borsa rispettivamente per gli aspetti di diritto italiano e per gli aspetti di diritto inglese e statunitense. Il team di Legance che ha gestito l'operazione è stato coordinato dal partner Filippo Troisi e dal senior counsel Marzio Ciani, coadiuvati dal senior associate Andrea Sorace e dagli associate Nicolò Antonio Miglio e Marta Negro e, per gli aspetti regolamentari, dal senior counsel Marco Penna. Il team di Clifford Chance è stato guidato dai soci Filippo Emanuele e Alberta Figari, affiancati dal counsel Laura Scaglioni e dall'associate Jonathan Astbury.

Tremonti Romagnoli Piccardi e Associati ha agito in qualità di advisor fiscale di DoBank con un team composto da Marcello Valenti, Marco Emma, Matteo Porqueddu.

Linklaters - con un team guidato da Claudia Parzani e composto da Cheri De Luca, Ugo Orsini, Francesca Cirillo e Matteo Pozzi - assiste Citigroup, J.P. Morgan e UniCredit Corporate & Investment Banking, in qualità di Joint Global Coordinator e Banca Akros, che ricopre il ruolo di Co-Lead Manager. Rothschild Global Advisory agisce in qualità di Advisor Finanziario di doBank e di Avio, in qualità di azionista venditore.